

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PERMANENTE TRAPIANTO (CPT)

(Delibera del Comitato Coordinatore A.I.S.F. del 21 Marzo 2012)

La Commissione permanente trapianto (CPT) della Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF) è stata istituita ufficialmente nel corso della Riunione Annuale del 2004. A distanza di 8 anni, lo sviluppo ed i cambiamenti della realtà trapiantologica italiana hanno reso necessaria una revisione del regolamento della CPT riguardante la sua strutturazione e le sue finalità.

STRUTTURAZIONE

Il referente della CPT è rappresentato dal Segretario AISF in carica. Questa norma è sancita per garantire un adeguato peso istituzionale alla CPT.

La CPT è composta, oltre che dal Segretario AISF in carica, da ulteriori 5 Membri AISF con riconosciuta esperienza scientifica e clinica nell'ambito del trapianto di fegato

La scelta dei Membri (interni e/o esterni al Comitato) viene effettuata dal Comitato Coordinatore stesso su proposta del Segretario AISF.

Il Comitato Coordinatore, su proposta del Segretario AISF, nomina tra i 5 componenti della commissione il Coordinatore della CPT, al quale vengono delegati i compiti di gestione delle attività della CPT stessa. Il Coordinatore della CPT ha l'obbligo di informare costantemente il Segretario AISF ed il Comitato Coordinatore su tutte le attività della Commissione, sia informalmente che attraverso l'invio di verbali ufficiali.

Il Coordinatore della CPT, su parere favorevole degli altri membri della Commissione, potrà proporre al Segretario e al Comitato Coordinatore AISF la nomina di esperti, esterni alla CPT, per affrontare tematiche che richiedono competenze peculiari.

I componenti della CPT rimangono in carica per l'intero mandato del Segretario AISF (2 anni). Allo scadere del mandato, i Membri della CPT decadono ed il nuovo Comitato Coordinatore, all'atto dell'insediamento e su proposta del nuovo Segretario AISF, provvederà a rinnovare la CPT (con l'opzione di sostituire e/o confermare in parte o in toto i Membri in carica).

In nessuna occasione il Coordinatore o i componenti della CPT si possono sostituire o possono rappresentare il Segretario o il Comitato AISF tranne che su specifico mandato o delega. Nel caso di mancata osservanza di tale regola, che risponde ai criteri di correttezza e trasparenza coerenti con lo spirito AISF, il Segretario, con l'approvazione del Comitato Coordinatore, ha la facoltà di sciogliere la CPT o sostituire uno o più dei suoi Membri.

Il Coordinatore della CPT rappresenta il portavoce pubblico unico della Commissione. Eventuali dichiarazioni dei singoli Membri della Commissione con rappresentanti di altre Società Scientifiche o Enti istituzionali non si possono intendere come necessariamente rappresentativi della posizione della CPT. Per tali motivazioni, essi oltre a non essere incoraggiati, verranno considerati come effettuati a titolo personale dai singoli Membri, fatto salvo la verifica della loro congruenza con la missione e lo spirito di collaborazione che anima la CPT.

Al Coordinatore e ai Membri della CPT viene applicato il codice etico AISF e pertanto qualora vengano invitati, come rappresentanti della Commissione, ad eventi scientifici per i quali è prevista la corresponsione di un onorario, essi si impegnano o a rinunciare o a devolverlo interamente ad AISF.

La presenza nella CPT del Coordinatore e dei suoi Membri è incompatibile con la contemporanea assunzione, durante l'intero mandato, di incarichi di natura pubblica o privata che costituiscano il realizzarsi di un conflitto di interessi tra l'incarico assunto e il mandato nella CPT. Il Segretario e il Comitato Coordinatore AISF verificheranno l'esistenza o meno di tale conflitto di interessi, riservandosi di adottare eventuali modifiche dei componenti della Commissione in caso affermativo.

FINALITA'

- Consolidare i rapporti di AISF con il CNT, costituendo in ambito epatologico l'interlocutore scientifico di riferimento, ed estendere tale ruolo agli altri Enti decisori istituzionali.
- Promuovere i contatti e la collaborazione di AISF con altre società scientifiche internazionali in ambito epatologico-trapiantologico quali ESOT, ELITA, ILTS, EASL, AASLD.
- Fornire supporto scientifico alla Fondazione Italiana Ricerca in Epatologia (FIRE) per lo sviluppo di programmi di sensibilizzazione sulla donazione degli organi a livello di popolazione e di media.
- Promuovere, in maniera autonoma o in collaborazione, studi scientifici AISF inerenti argomenti di epatologia del trapianto epatico
- Promuovere l'attivazione di accreditamento istituzionale di figure professionali epatologiche coinvolte nell'ambito del trapianto epatico (*transplant hepatologist*)
- Redigere, in maniera autonoma o in collaborazione, documenti scientifici AISF tipo "*position papers*", "*expert opinion*" o linee guida inerenti le problematiche connesse all'epatologia dei trapianti. Tra i documenti potranno essere inclusi anche quelli di argomento etico, avvalendosi della competenza della Commissione Etica di AISF.
- Soddisfare richieste di consulenza o "*expert opinion*" fatte ad AISF da parte di soggetti istituzionali quali il CNT, Enti ministeriali e altre Società scientifiche o Fondazioni, nell'ambito di problematiche inerenti l'epatologia del trapianto di fegato.